



CITTÀ DI LIGNANO SABBIAADORO

PROVINCIA DI UDINE

REGOLAMENTO CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Approvato con delibera del consiglio comunale n. 73 del 23/03/2012

Art.1

Generalità

1. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi rientra come azione educativa all'interno del più ampio progetto di collaborazione tra Amministrazione Comunale e Istituto Comprensivo, per promuovere la cittadinanza attiva, l'educazione alla legalità e momenti di socializzazione e promozione del benessere personale e relazionale nei preadolescenti e lo sviluppo di competenze pro sociali.
2. Il presente Regolamento disciplina l'istituzione e il funzionamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi della Città di Lignano Sabbiadoro (d'ora in poi CCR).
3. Il CCR svolge le proprie funzioni in modo libero e democratico.
4. Dalla data di elezione, il CCR rimane in carica per due anni.

Art.2

Finalità

1. Il CCR è uno strumento che permette ai ragazzi di esprimere concretamente la loro partecipazione alla vita della comunità. I principali obiettivi dell'esperienza possono così essere riassunti:
- possibilità per i ragazzi di promuovere idee ed azioni e di essere ascoltati dagli adulti e dalle istituzioni;
 - favorire un apprendistato alla cittadinanza attiva;
 - fare della partecipazione sociale uno strumento per la socializzazione e la promozione della cittadinanza e della legalità;
 - promuovere autostima, fiducia e responsabilità nei ragazzi;
 - familiarizzare con la vita pubblica e politica, con una connessione diretta tra parola e azione, con modalità adeguate alla maturità e alle caratteristiche ed esigenze proprie dell'età;
 - sperimentare cosa significhi realizzare un progetto: dall'idea, alla condivisione, la concretizzazione, la gestione di costi e lavoro, la verifica dei risultati;
 - migliorare la capacità di comunicazione, di confronto e di lavoro in gruppo;
 - favorire l'apertura verso gli altri, promuovendo la socializzazione e l'integrazione.

Art.3

Competenze del CCR

1. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi rappresenta gli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado dell'Istituto Comprensivo "Giosuè Carducci" di Lignano Sabbiadoro e determina l'indirizzo e la programmazione delle materie demandate alla sua competenza e vigila al fine di verificare l'esecuzione delle decisioni adottate.
2. È sua competenza partecipare alla vita sociale della comunità, rappresentando la voce e le esigenze dei ragazzi. Può avere competenze nella partecipazione alla vita pubblica, alla sensibilizzazione dei giovani, alla promozione di iniziative. Gli ambiti di intervento principali sono: politica ambientale – sport – tempo libero – cultura e spettacolo – pubblica istruzione – solidarietà.
3. Il CCR potrà lavorare in sinergia anche con le classi della Scuola Primaria, dell'ITET, la Consulta dei Giovani, altri organismi consultivi comunali o servizi per le Politiche Educative e Giovanili e il mondo dell'Associazionismo, prevedendo momenti di confronto, relazione, lavori comuni e proposte operative.
4. In accordo con l'Amministrazione Comunale, il CCR ha la possibilità di realizzare autonomamente quanto deliberato attingendo alle risorse ad esso destinate dall'Amministrazione stessa o ad eventuali donazioni.

5. Potrà inoltre proporre temi e argomenti di discussione al Consiglio Comunale della Città di Lignano, essere presente con interventi e portare spunti di riflessione e di confronto su invito del Sindaco di Lignano.

Art. 4

Composizione, durata e requisiti di eleggibilità

1. Possono essere eletti consiglieri del CCR gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo "Giosuè Carducci" di Lignano Sabbiadoro. La residenza all'interno del Comune non è requisito indispensabile per l'eleggibilità.
2. Possono votare tutti gli alunni delle classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo "Giosuè Carducci" di Lignano Sabbiadoro. La residenza all'interno del Comune non è requisito indispensabile per il diritto di voto.

Art. 5

Composizione del Consiglio Comunale dei Ragazzi, numero dei componenti, durata, dimissioni e sostituzioni

1. Il CCR è costituito da 2 Consiglieri per ogni classe della Scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo "Giosuè Carducci" di Lignano Sabbiadoro.
2. Gli eletti durano in carica due anni, dalla data di elezione;
3. I consiglieri eletti dovranno dimettersi dall'incarico per eventuale trasferimento ad altro istituto.
4. I consiglieri potranno altresì dimettersi dall'incarico per motivi personali.
5. I consiglieri potranno essere dichiarati sospesi per mancato rispetto delle regole di comportamento civico e per mancato rispetto dell'impegno preso con gli elettori. I rappresentanti dell'Ufficio Pubblica Istruzione, Politiche Giovanili e Welfare del Comune e della Scuola potranno vigilare sul corretto comportamento e operato dei Consiglieri.
6. I consiglieri eletti nelle classi terze decadono automaticamente con la conclusione positiva degli esami.
7. Il consigliere dimissionari e/o decaduti verranno sostituiti dall'alunno risultante il primo dei non eletti nella lista presentata dalla classe. In assenza di un sostituto disponibile, si procederà a nuove elezioni all'interno della classe per l'individuazione del consigliere suppletivo.
8. Nell'anno in cui non è prevista l'elezione, le nuove classi prime procedono all'elezione dei loro rappresentanti all'inizio dell'anno scolastico; questi che andranno a completare il Consiglio esistente.
9. Nel caso di mancanza di candidati eletti nella classe, la classe non avrà alcun rappresentante e potrà eleggerlo solo alle elezioni suppletive dell'anno seguente. I membri del Consiglio non verranno quindi integrati con la cooptazione di altri candidati eletti.
9. 1: Nel caso di mancanza di candidati eletti nella classe, la classe non avrà alcun rappresentante e potrà eleggerlo solo alle elezioni suppletive dell'anno seguente. Oppure ne avrà solo uno se presente un unico eletto. I membri del Consiglio verranno quindi integrati con la cooptazione di altri candidati eletti nelle altre classi, in ordine alle preferenze ricevute e in subordine all'anzianità.

Art. 6

Comportamento dei Consiglieri all'interno del CCR

1. I consiglieri si impegneranno ad un comportamento consono durante il loro mandato all'interno del CCR. Saranno presenti agli incontri e alle riunioni concordate e si impegneranno nel portare a termine i compiti loro assegnati.
2. Se un consigliere non potrà essere presente ad un incontro o a una riunione dovrà darne comunicazione al referente indicato dall'Ufficio Pubblica Istruzione, Politiche Giovanili e Welfare.
3. Ai consiglieri è richiesto un corretto comportamento civico anche all'interno della Scuola e, nell'eventualità di mancanze oggettive riscontrate anche dal corpo docente, potranno essere dichiarati sospesi e quindi sostituiti dal CCR.

Art. 7

Modalità di elezione

1. Dopo la presentazione del regolamento all'interno delle classi della Scuola Secondaria di primo grado, in ognuna di esse potranno proporsi le candidature alla carica di consiglieri. Ogni candidatura dovrà avere l'appoggio di almeno 3 studenti.
2. In ogni classe verranno eletti numero due consiglieri che ricopriranno l'incarico di rappresentanti di classe e consiglieri del CCR.
3. In collaborazione con gli Insegnanti e nel rispetto delle modalità, dei tempi e dei luoghi scolastici, potranno essere definiti dei momenti di campagna elettorale da parte dei candidati (attraverso presentazione del programma, incontri con altri candidati, riunioni di classe, etc.)
4. Il periodo dedicato alla campagna elettorale sarà di due settimane. A seguire, in una data condivisa dall'Ufficio Pubblica Istruzione, Politiche Giovanili e Welfare e dall'Istituto Comprensivo verranno svolte regolari elezioni.
5. Le elezioni per la designazione dei componenti del CCR si svolgeranno all'interno delle classi in orario scolastico.
6. L'Amministrazione fornirà tutto il necessario per l'effettuazione del voto (registri, urna elettorale, schede, matite, etc.).
7. All'interno di ogni classe l'Insegnante referente fungerà da Presidente di Seggio. Sarà lui a nominare il Vice presidente scrutatore, uno Scrutatore ed un Segretario tra gli alunni della classe non candidati.
8. Al Presidente spetterà anche il compito della compilazione del Verbale di elezione del Consiglio Comunale dei Ragazzi che sarà fornito insieme al materiale necessario.
9. In ogni scheda elettorale sarà possibile indicare un numero massimo di due preferenze. I due candidati che otterranno il maggior numero di voti saranno nominati "Rappresentanti di classe" e i "Consiglieri del Consiglio Comunale dei Ragazzi". In caso di parità di voti fra più candidati, verrà eletto il candidato più anziano.
10. Al termine della votazione, dopo la compilazione del Verbale da parte del Presidente, le urne elettorali con le schede verranno ritirate e consegnate presso l'Amministrazione Comunale.
11. Eventuali ricorsi da parte di candidati non eletti potranno essere rivolti all'Amministrazione Comunale entro numero sette giorni dal giorno delle votazioni. L'Amministrazione Comunale si pronuncerà in proposito e il suo giudizio ultimo sarà inappellabile.

Art. 8

Elezione del Sindaco e delle cariche del Consiglio Comunale dei Ragazzi

1. A seguito dell'elezione dei Consiglieri, verrà convocata la prima riunione del CCR. In questa i consiglieri potranno candidarsi al ruolo di Sindaco e, per mezzo di scrutinio segreto, verranno eletti il Sindaco e il Vice Sindaco del CCR di Lignano Sabbiadoro.

2. Il Sindaco viene eletto a maggioranza tra tutti i Consiglieri. Nel caso di parità tra due o più candidati avverrà una seconda votazione di ballottaggio. Risulterà eletto chi otterrà il maggior numero di voti. In caso di ulteriore parità verrà eletto il candidato più anziano.

La carica di vice-sindaco spetterà di diritto al candidato sindaco risultato secondo per numero di preferenze. In caso di parità verrà nominato il membro più anziano.

3. Se il Sindaco, durante il mandato, consegnerà le dimissioni o decade, sarà nominato al suo posto il Vice Sindaco e, quest'ultimo, sarà sostituito dal primo dei non eletti alla carica di Sindaco.

4. I risultati delle votazioni alla carica di Sindaco verranno pubblicati presso il Comune di Lignano Sabbiadoro e l'Istituto Comprensivo "Giosuè Carducci".

5. Il Sindaco di Lignano Sabbiadoro riceverà il Sindaco del Consiglio Comunale dei Ragazzi per le presentazioni e la consegna della fascia.

6. Gli altri consiglieri rimarranno in carica all'interno del CCR e potranno essere delegati dal Sindaco del CCR a compiere specifiche mansioni, dare vita a gruppi di lavoro e commissioni. Le tematiche potranno essere proposte dai componenti del CCR, dal Consiglio Comunale della Città di Lignano S., attraverso la raccolta di proposte all'interno della Scuola Secondaria di Primo Grado e della Scuola Primaria. Il Sindaco del CCR potrà convocare periodiche riunioni di lavoro, distribuire incarichi, richiedere relazioni e progetti di lavoro ai Consiglieri. Le Commissioni potranno fare proposte, raccogliere pareri tecnici da parte dei ragazzi della scuola e sollecitare l'intervento del Sindaco del CCR. Il CCR potrà portare i risultati dei lavori delle Commissioni all'attenzione del Consiglio Comunale della Città di Lignano Sabbiadoro.

Art. 9

Riunioni del Consiglio Comunale dei Ragazzi

1. Il CCR si riunisce nella Sala Consiliare del Municipio della Città di Lignano Sabbiadoro, presso l'Istituto Comprensivo o in altra sede idonea individuata, non meno di due volte l'anno anche in orario pomeridiano.

2. Il Consiglio potrà riunirsi su proposta del Sindaco del CCR o su richiesta di almeno 6 componenti del CCR.

3. Per la validità delle sedute è necessaria la presenza della metà più uno dei Consiglieri al momento dell'appello.

4. Durante le sedute del CCR sarà prevista la figura di un adulto responsabile. Questo potrà essere definito dall'Ufficio Pubblica Istruzione, Politiche Giovanili e Welfare o dall'Istituto Comprensivo.

Art. 10

Pubblicità delle sedute

1. Le sedute del CCR sono pubbliche.

Art. 11

Adempimenti

1. Il Sindaco del CCR indosserà come distintivo la fascia tricolore durante le sedute del Consiglio e in ogni occasione ufficiale.

2. Il Sindaco del CCR presterà promessa davanti al Sindaco della Città di Lignano Sabbiadoro leggendo il "Discorso di giuramento".

3. Il Sindaco del CCR (o, in alternativa, il Vice Sindaco e/o un Consigliere) potrà essere presente in occasioni di cerimonie ufficiali su invito del Sindaco della Città di Lignano Sabbiadoro.

Art. 12

Modalità di funzionamento

1. Le decisioni assunte dal CCR sotto forma di proposte e pareri sono verbalizzate da un funzionario del Comune (o suo delegato), che assiste alla seduta, e trasmesse all'Amministrazione Comunale attraverso un documento scritto e firmato dal Sindaco del CCR.
2. Il documento potrà essere consegnato a mano da un componente o un delegato del CCR o inviato via e-mail al Comune di Lignano e all'Istituto Comprensivo.
3. Gli stessi entro trenta giorni dal ricevimento dovranno formulare risposta scritta circa in merito all'istanza.
4. Il CCR potrà richiedere al Sindaco di porre all'ordine del giorno del Consiglio Comunale di Lignano Sabbiadoro un argomento di interesse per la discussione.
5. Le attività e i progetti del CCR potranno essere resi pubblici attraverso affissione presso la bacheca dell'Istituto Comprensivo, il Municipio, sito internet istituzionale del Comune.

Art. 13

Rapporti del CCR con la Scuola e la comunità

1. L'Istituto Comprensivo potrà individuare un insegnante referente presso i plessi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria per la collaborazione nelle operazioni del CCR e per raccogliere eventuali sollecitazioni, proposte e problematiche da parte dei ragazzi.
2. Sarà compito del CCR prevedere momenti di incontro, anche informale, con gli alunni dei plessi della Scuola Primaria e Secondaria per raccogliere spunti di lavoro e proposte (questo attraverso riunioni, questionari di gradimento, assemblee di classe, etc.).
3. Il CCR potrà redigere un foglio notizie e/o un video a cadenza periodica e/o a spot per informare gli elettori e la comunità del lavoro svolto. Notizie al riguardo potranno essere pubblicate sui canali on line istituzionali del Comune o del Centro giovani.

Art. 14

Passaggio a Consulta dei Giovani

1. Sono riconosciuti partecipanti di diritto al consiglio direttivo della Consulta dei Giovani di Lignano Sabbiadoro, il sindaco e il vice sindaco del Consiglio Comunale dei Ragazzi dell'Istituto Comprensivo di Lignano S., al raggiungimento del quattordicesimo anno di età e fino alla scadenza del mandato del direttivo della Consulta. I consiglieri del CCR all'interno della Consulta dei Giovani potranno perseguire le finalità enunciate all'art. 2.

Art. 15

Norme transitorie e finali

1. L'attività di supporto al CCR è svolta dall'ufficio Pubblica Istruzione, Politiche Giovanili e Welfare del Comune e dall'Istituto Comprensivo di Lignano Sabbiadoro. Il CCR è emanazione dell'area "educazione alla cittadinanza" del Protocollo d'intesa tra il Comune di Lignano Sabbiadoro e l'Istituto Comprensivo "Giosuè Carducci" denominato "Patto scuola territorio".
2. Viene assicurata da parte dell'Amministrazione Comunale la copertura delle spese per la costituzione e il funzionamento del CCR.
3. Per quanto non disposto dal presente Regolamento si fa riferimento allo Statuto e alle leggi vigenti.